

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO



Art. 4-bis, D.Lgs. 149/2011
Situazione finanziaria, patrimoniale ed
Indebitamento dell'Ente

2024

Comune di Careggine (LU)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 20/03/2024, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2019-2024.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2023 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione 2023 così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 7 del 30/04/2024.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

- Lucia Rossi - Sindaco - Delega a sanità, cultura e pari opportunità, Rappresentante in seno all'unione dei Comuni della Garfagnana, membro della Commissione dei Giudici Popolari, Membro della Commissione Elettorale Comunale
- Elena Talani - Consigliere e Assessore - Delega alla Pubblica Istruzione e Volontariato
- Andrea Conti - Assessore e Vice Sindaco - Delega ai Lavori Pubblici

- Elisa Corsi - Consigliere - Delega a Commercio, Turismo e Manifestazioni e Rappresentante per la maggioranza in seno all'unione dei Comuni della Garfagnana; membro effettivo della Commissione Elettorale Comunale
- Serena Mancini - Consigliere - Delega all'ambiente, agricoltura e comunicazione istituzionale, Capogruppo del gruppo consiliare "Tutti per Careggine-Lucia Rossi Sindaca"; membro supplente della Commissione Elettorale Comunale
- Nicoletta Virgili - Consigliere - Delega alle politiche giovanili e alle politiche sociali; membro supplente della Commissione Elettorale Comunale
- Giovanni Domenico Toni - Consigliere - Delega allo sport; membro della Commissione dei Giudici Popolari
- Nicola Vecchi - Consigliere - Delega al bilancio, membro effettivo della Commissione Elettorale Comunale
- Fabio Alberto Barsotti - Consigliere - Capogruppo del gruppo consiliare "Lista Civica Insieme per Careggine" e Rappresentante per la minoranza in seno all'Unione dei Comuni della Garfagnana; membro supplente della Commissione Elettorale Comunale
- Luca Bianchi - Consigliere - membro effettivo della Commissione Elettorale Comunale; membro della Commissione dei Giudici Popolari.
- Iacopo Aquilini - Consigliere.

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Reggenza della sede di segreteria convenzionata tra i comuni di Castelnuovo di Garfagnana, Careggine e Villa Collemantina attribuita al Vicesegretario Dott.ssa Viviana Dini con decreto della Prefettura di Firenze in data 27/12/2023.
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	N. 2
Numero totale personale dipendente	N. 4
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Settore Amministrativo
Settore:	Settore Tecnico
Settore:	Settore Finanziario gestione associata con il comune di Castelnuovo di Garfagnana.

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2023	2024 alla data del 20/03/2024
Residenti al 31.12	588	504	504

La tabella che precede evidenzia una tendenziale diminuzione del numero di residenti nel territorio di competenza.

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	539.552,55	514.959,49	470.097,96	470.097,96	0,00%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	90.287,22	95.954,70	120.436,63	62.315,33	-48,26%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	254.730,74	392.922,47	401.871,81	398.051,68	-0,95%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	1.025.018,03	720.866,55	785.128,29	685.275,49	-12,72%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	198.956,53	1.500.000,00	544.682,42	-63,69%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	235.806,52	348.862,13	2.293.173,45	641.890,95	-72,01%
TOTALE ENTRATE	2.145.395,06	2.272.521,87	5.570.708,14	2.802.313,83	-49,70%

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Spese correnti	809.384,88	769.587,58	820.992,98	758.059,42	-7,67%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	1.574.385,23	1.242.807,58	2.382.214,29	1.526.564,32	-35,92%

TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	42.575,31	43.985,17	38.443,87	38.443,87	0,00%
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	198.956,53	1.500.000,00	544.682,42	-63,69%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	235.806,52	348.862,13	2.293.173,45	641.890,95	-72,01%
TOTALE SPESE	2.662.151,94	2.604.198,99	7.034.824,59	3.509.640,98	-50,11%

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	235.806,52	348.862,13	2.293.173,45	641.890,95	-72,01%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	235.806,52	348.862,13	2.293.173,45	641.890,95	-72,01%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna delle seguenti tabelle sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio di parte corrente	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	12.272,27	5.726,61	7.873,26	7.873,26	0,00%
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	884.570,51	1.003.836,66	992.406,40	930.464,97	-6,24%
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	809.384,88	769.587,58	820.992,98	758.059,42	-7,67%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	5.726,61	7.873,26	0,00	12.704,13	0,00%

Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	42.575,31	43.985,17	38.443,87	38.443,87	0,00%
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	93.716,37	21.397,96	0,00	664,43	0,00%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	20.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	(=)	132.872,35	189.515,22	85.842,81	74.795,24	-12,87%

Equilibrio in conto capitale		2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	12.500,00	57.997,98	298.931,77	298.931,77	0,00%
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.303.243,69	1.761.009,43	1.307.394,81	1.307.394,81	0,00%
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.025.018,03	720.866,55	785.128,29	685.275,49	-12,72%
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	20.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.574.385,23	1.242.807,58	2.382.214,29	1.526.564,32	-35,92%
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.761.009,43	1.307.394,81	0,00	750.269,60	0,00%
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE	(=)	5.367,06	9.671,57	64.240,58	69.768,15	8,60%

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	193.581,93	116.163,39	0,00	97.186,96	0,00%
Avanzo vincolato	192.040,79	188.332,56	0,00	174.406,99	0,00%
Avanzo destinato	0,00	32.760,00	0,00	11.540,00	0,00%
Quota libera del risultato di amministrazione	125.541,55	305.714,49	494.122,06	127.351,00	-74,23%
Totale	511.164,27	642.970,44	494.122,06	410.484,95	-16,93%

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi (accertamenti registrati e imputati nell'anno), dedotti i pagamenti ed i residui passivi (impegni registrati e imputati nell'anno) riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio. Il criterio della competenza finanziaria potenziata impone di considerare il fondo pluriennale vincolato accantonato in uscita, in quanto rappresenta l'importo di obbligazioni giuridiche contratte dall'ente anche se non ancora esigibili e, pertanto, viene sommato agli impegni; al contrario, in entrata, nel calcolo del risultato della gestione di competenza si aggiunge il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel bilancio di previsione che finanzia impegni che diverranno esigibili nell'anno o negli anni successivi.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che segue evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2023 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Accertamenti di Competenza (+)	2.145.395,06	2.272.521,87	5.570.708,14	2.802.313,83	-49,70%
Impegni di Competenza (-)	2.662.151,94	2.604.198,99	7.034.824,59	3.509.640,98	-50,11%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	2.315.515,96	1.766.736,04	1.315.268,07	1.315.268,07	0,00%
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.766.736,04	1.315.268,07	0,00	762.973,73	0,00%
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	32.023,04	119.790,85	-148.848,38	-155.032,81	4,15%
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	106.216,37	79.395,94	299.596,20	299.596,20	0,00%
Saldo della Gestione di Competenza	138.239,41	199.186,79	150.747,82	144.563,39	-4,10%

3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

3.1 L'Equilibrio di bilancio degli enti locali

Il legislatore della legge di bilancio per il 2019 ha riscritto il vincolo di finanza pubblica stabilendo in primis che gli enti locali utilizzano l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato così come rilevano ai fini degli equilibri codificati nel nuovo ordinamento contabile, il D. Lgs. 118/2011, e sanciti nell'art. 162 del Testo Unico degli Enti Locali. Conseguentemente ha ravvisato nel raggiungimento di un risultato di competenza non negativo, come desumibile dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto, l'equilibrio dei bilanci degli enti locali e delle regioni.

Le risultanze dell'ente, con riguardo al risultato della gestione di competenza, sono state esposte nel paragrafo 2.4.

Tuttavia, per tenere conto degli equilibri sostanziali degli enti e quindi del corretto bilanciamento tra risorse acquisite e risorse utilizzate, il legislatore ha formalizzato, con la modifica del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, altri due equilibri, propriamente individuati come "equilibrio di bilancio" e "equilibrio complessivo".

3.2 Equilibrio di bilancio

Al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'art.187, c.3-ter, al D.Lgs. 267 del 2000, con il rendiconto viene calcolato anche l'equilibrio di bilancio.

L'equilibrio di bilancio è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno +, o il disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Equilibrio di bilancio	Rendiconto approvato
A) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	144.563,39
B) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	4.532,32
C) Risorse vincolate nel bilancio (+)	40.432,55
D) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D=A-B-C)	99.598,52

3.3 Equilibrio complessivo

L'equilibrio complessivo è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

L'equilibrio complessivo è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio (lettera d) del primo riquadro) e il saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

In sede di rendiconto l'Ente ha effettuato gli accantonamenti rappresentati nella tabella seguente, determinando un equilibrio complessivo così calcolato:

Equilibrio complessivo	Rendiconto approvato
D) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D=A-B-C)	99.598,52
E) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-23.508,75
F) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (F=D-E)	123.107,27

3.4 Il rispetto delle regole di finanza pubblica

Considerato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, la Commissione ARCONET ha individuato nell'equilibrio di bilancio quello più rappresentativo dell'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

	2019	2020	2021	2022
Equilibrio di Bilancio	R	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	93.716,37	0,00	71.487,00	71.487,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	12.500,00	57.997,98	227.444,77	227.444,77	0,00%
Spese correnti non ripetitive	0,00	21.397,96	664,43	664,43	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	106.216,37	79.395,94	299.596,20	299.596,20	0,00%

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2019 e precedenti	778.340,34	540.980,70	-30,50%
Esercizio 2020	577.040,74	293.026,70	-49,22%
Esercizio 2021	374.898,84	238.938,03	-36,27%
Esercizio 2022	412.879,25	253.938,84	-38,50%

Esercizio 2023	4.623.979,95	443.892,37	-90,40%
Totale	6.767.139,12	1.770.776,64	-73,83%

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2019 e precedenti	97.384,08	44.614,70	-54,19%
Esercizio 2020	14.939,22	9.656,20	-35,36%
Esercizio 2021	24.498,56	19.150,67	-21,83%
Esercizio 2022	526.567,31	48.147,08	-90,86%
Esercizio 2023	4.150.977,25	496.868,67	-88,03%
Totale	4.814.366,42	618.437,32	-87,15%

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	411.396,67	367.411,50	328.967,63	328.967,63	0,00%
Popolazione residente	511	516	504	504	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	805,08	712,04	652,71	652,71	0,00%

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nel triennio in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,27%	1,29%	1,13%	1,13%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Lo Stato Patrimoniale

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2023 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00%
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.913.175,41	13.063.326,22	9,65%
Immobilizzazioni immateriali	19.149,87	12.280,06	-35,87%
Immobilizzazioni materiali	11.870.714,89	13.006.030,77	9,56%
Immobilizzazioni finanziarie	23.310,65	45.015,39	93,11%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.386.663,17	1.718.759,18	-27,98%
Rimanenze	0,00	0,00	0,00%
Crediti	1.908.194,66	1.696.858,80	-11,08%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	478.468,51	21.900,38	-95,42%

D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00%
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00%
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00%
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.299.838,58	14.782.085,40	3,37%

Passivo	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) PATRIMONIO NETTO	3.476.331,31	3.504.910,04	0,82%
Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00%
Riserve	8.736.123,25	9.084.733,44	3,99%
Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00%
Risultati economici di esercizi precedenti	-42.875,07	-42.875,07	0,00%
Risorse negative per beni indisponibili	-5.216.916,87	-5.536.948,33	6,13%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	16.337,97	18.837,97	15,30%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.660,91	6.940,28	48,90%
D) DEBITI	891.000,67	945.676,84	6,14%
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	9.911.507,72	10.305.720,27	3,98%
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00%
Risconti passivi	9.911.507,72	10.305.720,27	3,98%
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.299.838,58	14.782.085,40	3,37%

Si specifica che nella relazione di fine mandato sono stati inseriti i dati dello Stato Patrimoniale dell'anno 2022.

5.2 Conto economico

L'ente con Delibera di Giunta n. 85 del 28/12/2022 si è avvalso della facoltà di redigere la contabilità economico patrimoniale in forma semplificata - opzione ex articolo 232 comma 2 del d.lgs 267/2000 e opzione ex art. 233 bis comma 3 del d.lgs 267/2000 quindi l'Ente non è tenuto a redigere il Conto Economico.

6 ORGANISMI CONTROLLATI

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione

della quale *“le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 15 del 29/09/2017 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati, ovvero il mantenimento della partecipazione, senza interventi, nelle seguenti società:

- ERP SRL
- CTT NORD SRL
- GEA SRL
- GAIA SPA

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19/12/2018 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

Con riferimento agli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023, la revisione ordinaria è stata effettuata con atto consiliare rispettivamente n. 44 del 29/12/2020, n. 35 del 30/12/2021, n. 51 del 28/12/2022 e n. 45 del 29/12/2023.

Il processo di ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie imposto dall'art.20 del D.Lgs. 175/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017, conduce alle seguenti considerazioni finali:

a) tutte le società per cui si decide per il mantenimento senza interventi (Gea Srl, Gaia Spa, Erp Srl) di cui questo Ente detiene le partecipazioni hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento di finalità istituzionali attribuite all'Ente medesimo da specifiche disposizioni di legge, con

particolare riferimento all'art.19 del D.L. 95/2012, convertito in legge 125/2012 (in tal senso, viene soddisfatto requisito di cui all'art.4 del D.Lgs. 175/2016) e questa considerazione è stata avallata anche nelle ricognizioni al 31-12 degli anni precedenti. La motivazione della suddetta decisione sussiste nel fatto che le attività che costituiscono l'oggetto delle società in esame attengono alla produzione di servizi pubblici c.d. “di area vasta” per i quali le funzioni di organizzazione e di regolazione sono attribuite dalla legislazione regionale ad enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali (le Autorità di ambito). Sempre al 31-12-2022 e anche per tutto il mandato amministrativo per le società La Garfagnana e l'Appennino, S.V.A.C srl si è proceduto e si procederà alla predisposizione di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione delle suddette partecipazioni possedute dal Comune di Careggine. Purtroppo i vari tentativi effettuati non hanno portato ad oggi ai risultati sperati, in quanto nessun soggetto si è presentato per manifestare il proprio interesse per l'acquisto della relativa quota.

Per la società Serchio Verde Ambiente Spa, attualmente inattiva, essendo subentrata dal 1° aprile 2015, la società Gea Srl nel settore della gestione dei rifiuti si prevede il suo inserimento all'interno della procedura di fusione per incorporazione prevista per la società Reti Ambiente Spa. A tal proposito questo Ente non possiede la capacità di procedere autonomamente all'elaborazione e conseguente approvazione di un piano di razionalizzazione dei RETI AMBIENTE S.p.A. per le obiettive circostanze di fatto, sussistenti anche alla data del 31 dicembre 2017 e che a tal proposito dobbiamo precisare che con delibera C.C. n. 37 del 06.12.2023 sono state conferite le quote di partecipazione detenute dal comune di Careggine nella Società Gea Srl in Reti Ambiente Spa, configurando quindi una tipologia di fusione per incorporazione.

Infine per ciò che concerne CTT Nord Srl, fino ad ottobre 2021 l'Amministrazione Comunale di Careggine aveva optato per il mantenimento senza interventi in quanto aveva per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento di finalità istituzionali attribuite all'Ente medesimo da specifiche disposizioni di legge, con particolare riferimento all'art.19 del D.L. 95/2012, convertito in legge 125/2012. Successivamente con l'entrata in campo del colosso Autolinee Toscane Spa (AT) dal 1° novembre 2021 per ciò che concerne il settore del trasporto si è proceduto e si procederà alla predisposizione di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione della suddetta partecipazione posseduta dal Comune di Careggine; purtroppo i vari tentativi effettuati non hanno portato ad oggi ai risultati sperati, in quanto nessun soggetto si è presentato per manifestare il proprio interesse

per l'acquisto della relativa quota.

6.1 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si dà atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui alla lettera J) del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che prevede l'inserimento, nella relazione al rendiconto, degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate del comune. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2023.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	0,00	71.487,00	0,00%
Totale	0,00	71.487,00	0,00%

Esecuzioni forzate	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto del vincolo di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati dalla competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazioni n. 118 del 09/02/2023 - CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA	Deliberazione controllo dei rendiconti 2017-2018-2019
Deliberazioni n. 202_2023 - CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA	Deliberazione valutazione misure correttive dei rendiconti 2017-2018-2019
Deliberazione n. 103_2024 - CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA	Deliberazione valutazione relazione di fine mandato (2019-2024)

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12 (la possibilità di utilizzare il contributo per gli anni 2018, 2019 e 2020 è prevista dal comma 864 della L. 205/2017)	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevati dalla tabella dei parametri obiettivi allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri non rispettano i valori soglia.

Il DM del 28/12/2018 ha fissato i nuovi parametri obiettivi per Comuni, Province e Città Metropolitane, parametri che sono stati aggiornati con Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023.

I nuovi parametri sono stati elaborati tenendo conto degli indicatori previsti dall'Atto di indirizzo, approvato dall'Osservatorio per la Finanza degli Enti locali nella seduta del 20 febbraio 2018, che erano stati individuati tra gli indicatori del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015.

Il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Parametri che rispettano i valori soglia	8 su 8	7 su 8

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2024	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2023	SI

In considerazione di tutto quanto espresso nella presente relazione, si ritiene che non ricorrono le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio Finanziario viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di Careggine (LU) lì

Il Sindaco
(Lucia Rossi)

ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

12 SPESA PER IL PERSONALE

12.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti anche in capo alle società partecipate, anche all'esito delle ulteriori verifiche svolte.

12.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 quater e 562 della L. 296/2006)*	211.370,22	211.370,22	211.370,22	211.370,22	0,00%
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 bis e 562 della L. 296/2006	167.948,53	187.630,05	182.970,05	182.970,65	0,00%
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	20,75%	24,38%	24,03%	24,03%	

12.1.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Spesa personale / Abitanti	395,07	475,53	493,43	493,43	0,00%

La spesa di personale da considerare ai fini del presente rapporto è data da: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

12.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Abitanti/Dipendenti	127,75	129,00	126,00	126,00	0,00%

12.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

13 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LE SPESE

L'aumento dei costi energetici conseguente alla guerra tra Russia e Ucraina, l'inflazione dovuta all'aumento dei costi energetici, che ha portato a un incremento significativo delle spese di acquisto di beni e servizi, il nuovo CCNI 2019/2021, che ha generato una crescita delle spese di personale, non hanno consentito una diminuzione della spesa corrente.

14 ORGANISMI CONTROLLATI

14.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel presente paragrafo ed in quello che segue sono riepilogate le azioni poste in essere nel precedente mandato.

Nel periodo del mandato	Stato
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	NO
In attuazione del co. 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 il Comune ha fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate	NO

14.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive e degli oneri contrattuali per le società di cui al punto precedente	NO

Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	2
1.1	Organi politici	2
1.2	Struttura organizzativa	2
1.3	Popolazione residente	3
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	3
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	3
2.1.1	Entrate	3
2.1.2	Spese	4
2.1.3	Partite di giro	4
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	5
2.3	Risultato di amministrazione	6
2.4	Risultato della gestione di competenza	6
3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	7
3.1	L'Equilibrio di bilancio degli enti locali	7
3.2	Equilibrio di bilancio	7
3.3	Equilibrio complessivo	8
3.4	Il rispetto delle regole di finanza pubblica	8
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	8
3.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	9
4	INDEBITAMENTO	9
4.1	Indebitamento	9
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	10
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	10
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	10
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	11
5.1	Lo Stato Patrimoniale	11
5.2	Conto economico	12
6	ORGANISMI CONTROLLATI	12
6.1	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	13
7	DEBITI FUORI BILANCIO	14
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	14
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	14
8.1	Rilievi della Corte dei conti	14
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	15
9.1	Condizione giuridica dell'ente	15
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	15
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	16
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	16
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis TUEL	16
11	CONCLUSIONI	17
12	SPESA PER IL PERSONALE	19
12.1	Spesa per il personale	19
12.1.1	Andamento della spesa del personale	19
12.1.2	Spesa del personale pro-capite	19
12.1.3	Rapporto abitanti/dipendenti	19
12.1.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	20
13	AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LE SPESE	20
14	ORGANISMI CONTROLLATI	20
14.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	20
14.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	20